

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3126 del 28/05/2025
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 592 DEL 31/03/2014 (E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "REI PROGETTI SRL" PER L'ATTIVITÀ DI "UTILIZZO IN AGRICOLTURA DI FANGHI DI DEPURAZIONE PROVENIENTI DALL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE" (INSERIMENTO DITTA MUTTI SPA), E STOCCATI NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI ALSENO (PC), LOC. SALICETO - STRADA DELLE CATELLANE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3231 del 27/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventotto MAGGIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 592 DEL 31/03/2014 (E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "REI PROGETTI SRL" PER L'ATTIVITÀ DI "UTILIZZO IN AGRICOLTURA DI FANGHI DI DEPURAZIONE PROVENIENTI DALL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE" (INSERIMENTO DITTA MUTTI SPA), E STOCCATI NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI ALSENO (PC), LOC. SALICETO - STRADA DELLE CATELLANE.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 592 del 31/03/2014, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Alseno con provvedimento conclusivo del procedimento n. 4/2014, acclarato al prot. n. 4343 del 17/06/2014, per l'attività di "*utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione provenienti dall'industria agroalimentare*" svolta dalla ditta REI PROGETTI SRL (C.F. 00428740344 - sede legale in Via Fantelli n. 4/A, Parma) nello stabilimento sito in Alseno (PC), Loc. Saliceto - Strada delle Catellane, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
- l'AUA sopra citata è stata successivamente aggiornata con Determinazione della Provincia di Piacenza n. 157 del 27/01/2015 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Alseno n. 2/2015 del 12/02/2015) e con Determinazioni Dirigenziale ARPAE Det-Amb n. 2228 del 7/07/2016 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Alseno n. 6/2016 del 12/06/2016), n. 246 del 19.01.2017 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Alseno n. 1/2017 del 30.01.2017), n. 3563 del 07.07.2017 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Alseno n. 3/2017 del 07.08.2017), n. 3080 del 18.06.2018 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Alseno n. 3533/2018 del 26.06.2018), n. 388 del 29/01/2021 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Alseno n. 1/2021 del 24/02/2021, acclarato al prot. n. 2065 in pari data), n. 3603 del 14/07/2023 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Alseno n. 5/2023 del 27/07/2023, acclarato al prot. n. 10969 in pari data), n. 3617 del 14/07/2023 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Alseno n. 6/2023 del 27/07/2023, acclarato al prot. n. 10985 in pari data), n. 2261 del 18/04/2024 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Alseno n. 3/2024 del 06/05/2024, acclarato al prot. n. 5599 del 07/05/2024) e n. 6782 del 04/12/2024 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Alseno prot. n. 6187/2025 del 20/05/2025);

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta REI PROGETTI SRL (C.F. 00428740344 - sede legale in Via Fantelli n. 4/A, Parma), pervenuta tramite portale della Regione Emilia Romagna ed acquisita al prot. ARPAE n. 81735 del 05/05/2025 (pratica Sinadoc 16073/2025);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Utilizzazione agronomica dei fanghi da depurazione

- Legge 130/2018 di conversione del D.L. 109/2018, art. 41;
- Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 recante norme concernenti la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura, in applicazione della Direttiva CEE 86/278 del Consiglio del 12 giugno 1986;
- Legge Regionale 30 maggio 1997, n. 15 "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34";
- Delibera della Giunta Regionale n. 2773 del 30/12/2004 " *Primi indirizzi alle Province per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura*";
- Delibera della Giunta Regionale n. 285 del 14/02/2005 " *Rettifica alla Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2004 n.2773 Primi indirizzi alle Province per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura*";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1801 del 07/11/2005 " *Integrazione delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura*";
- Deliberazione G.R. Emilia-Romagna 23 aprile 2007, n. 550 " *Programma di approfondimento delle caratteristiche di qualità dei fanghi di depurazione utilizzati in agricoltura*" (Toluene e Idrocarburi pesanti);
- Delibera della Giunta Regionale n. 297 del 14/02/2009 " *Adeguamenti e misure semplificative delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura* ";
- Delibera della Giunta Regionale n. 326 del 14/02/2019 " *Disposizioni Urgenti in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione*";

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con note assunte al prot. ARPAE n. 84787 del 07/05/2025 e n. 85762 del 08/05/2025 la ditta ha trasmesso la documentazione volontaria a completamento dell'istanza;
- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 91387 del 16/05/2025, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale, nonché l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice "utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura" (rif. attività n. 10 del 26/05/2025 sinadoc 16073/2025) risulta che:

- la ditta in oggetto REI PROGETTI SRL ha avanzato istanza al fine di ottenere l'autorizzazione ad utilizzare in agricoltura i fanghi biologici (cod. EER 020305) provenienti dall'impianto di depurazione "stabilimento ex Copador" sito in Comune di Collecchio, Strada dei Notari 36, di proprietà della Ditta MUTTI SPA (P.I. 00857020333 - sede legale in Podenzano (PC), Via Primo Maggio n. 63, Frazione Casoni di Gariga);
- pertanto la ditta istante REI PROGETTI SRL provvederà ad inserire, tra i produttori di fanghi biologici, la suddetta Ditta MUTTI SPA, in particolare per il suddetto impianto Comune di Collecchio, Strada dei Notari 36 (stabilimento ex Copador);
- la ditta Mutti SPA (stabilimento ex Copador sito in Collecchio Strada dei Notari 36) è in possesso di di Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo riesaminata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma con DET-AMB-2022-5655 del 04/11/2022, nella quale risulta autorizzata all'utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione;
- tali fanghi di depurazione verranno stoccati presso l'impianto di stoccaggio sito in Alseno (PC), Loc. Saliceto, Strada delle Catellane per il successivo utilizzo in agricoltura, ai sensi del D.Lgs. 99/1992;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri, con prescrizioni, di seguito indicati:

- parere favorevole alla modifica non sostanziale di cui trattasi, con prescrizioni, rilasciato dal Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza - Presidio di Fiorenzuola d'Arda, con nota prot. n. 93081 del 20/05/2025 (richiesto da ARPAE SAC con nota prot. n. 91482 del 16/05/2025);
- parere favorevole alla modifica non sostanziale di cui trattasi, rilasciato dal Comune di

Alseno con nota prot. n. 6178 del 20/05/2025, acquisito al prot. ARPAE n. 94171 del 21/05/2025 (richiesto da ARPAE SAC con nota prot. n. 91392 del 16/05/2025);

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO CHE, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA richiesta dalla ditta REI PROGETTI SRL (C.F. 00428740344), per l'attività "*utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione provenienti dall'industria agroalimentare*" svolta nello stabilimento sito in Alseno (PC), Loc. Saliceto - Strada delle Catellane;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 592 del 31/03/2014, (come successivamente modificata con gli atti richiamati in premessa), rilasciata dal SUAP di Alseno con provvedimento conclusivo del procedimento n. 4/2014, acclarato al prot. n. 4343 del 17/06/2014, per l'attività, svolta dalla ditta REI PROGETTI SRL (C.F. 00428740344), di "*utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione provenienti dall'industria agroalimentare*" e stoccati presso l'impianto sito in Comune di Alseno (PC), Loc. Saliceto - Strada delle Catellane, come segue:

- **sostituendo il punto 1) del dispositivo con il seguente:**

"1. di adottare - ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività svolta dalla Ditta REI Progetti S.r.l. (COD. FISC 00428740344), avente sede legale in Parma (PR), via Fantelli n. 4/A ed impianto sito in Comune di Alseno, Loc. Saliceto, Strada delle Catellane, per una quantità massima di 8.500 t/anno di fanghi provenienti dagli impianti di depurazione delle acque a servizio dei sotto indicati stabilimenti:

1. Solana S.p.a. di Maccastorna (LO) - cod. EER 020305;
2. Annoni S.p.a. di Busseto (PR) - cod. EER 020204;
3. Rodolfi Mansueto S.p.a. loc. Fontanini, Parma (PR) - cod. EER 020305;
4. Lapi Gelatine S.p.a. via Lucchese 164 Empoli (FI) – cod. EER 020204;
5. Lesaffre Italia S.p.a. (PR) - cod. EER 020305;
6. Società Cooperativa Agricola O.P.A.S. a r.l. (MO) - cod. EER 020204;
7. Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A., stabilimento di Podenzano (PC) - cod. EER 020305;
8. Casalasco Società Agricola S.p.A. stabilimento di Fontanellato (PR) - cod. EER 020305;

9. Mutti S.p.a. stabilimento di Collecchio (PR) - cod. EER 020305;

I fanghi potranno essere oggetto di miscelazione (R12) fra di loro, purché aventi stesso codice EER, ed inoltre il singolo fango o la miscela di fanghi dello stesso EER potranno essere miscelati con il digestato – EER 190606 – prodotto negli impianti della Ditta INALCA S.p.a. di Pegognaga (MN) e/o di Ospedaletto Lodigiano (LO);"

- **sostituendo, al punto 3) del dispositivo, le lettere d) ed f) con le seguenti:**

“d) la quantità massima di fango utilizzabile per ogni tipologia di provenienza del fango, non potrà superare il limite previsto dalla seguente tabella:

IMPIANTO	EER	QUANTITATIVO MAX DI FANGO RIUTILIZZABILE IN AGRICOLTURA	RAPPORTO QUANTITATIVO MAX DI FANGO MISCELABILE CON DIGESTATO	
			51% fango tal quale	49% digestato
Solana S.p.a.	020305	5.000 t tal quale	2.550 t	2.450 t
Annoni S.p.a.	020204	2.000 t tal quale	1.020 t	980 t
Rodolfi Mansueto S.p.a.	020305	3.000 t tal quale	1.530 t	1.470 t
Lapi Gelatine S.p.a.	020204	2.000 t tal quale	1.020 t	980 t
Lesaffre S.p.A.	020305	2.000 t tal quale	1.020 t	980 t
Società Cooperativa Agr. O.P.A.S. a r.l.	020204	2.000 t tal quale	1.020 t	980 t
Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A.	020305	600 t tal quale	306 t	294 t
Casalasco Società Agricola S.p.a.	020305	600 t tal quale	306 t	294 t
Mutti S.p.a.	020305	1000 t tal quale	510 t	490 t

“f) i produttori dei fanghi sono tenuti, ai sensi del paragrafo XVIII, punto 5 della Del. G.R. n. 2773/04 s.m.i., all'esecuzione di accertamenti analitici sui fanghi così come prodotti, secondo la seguente frequenza:

- Solana S.p.a. - trimestrale (impianto di depurazione dei reflui provenienti da “attività agro-industriale stagionale” superiore a 100.000 A.E.);
- Annoni S.p.a. - semestrale (impianto di depurazione dei reflui provenienti da “attività agro-industriali” inferiore a 100.000 A.E.);
- Rodolfi Mansueto S.p.a. - semestrale (impianto di depurazione dei reflui provenienti da “attività agro-industriale” inferiore a 100.000 A.E.);
- Lapi Gelatine S.p.a. - semestrale (impianto di depurazione dei reflui provenienti da “attività agro-industriale” inferiore a 100.000 A.E.);
- Lesaffre Italia S.p.A. - semestrale (impianto di depurazione dei reflui provenienti da “attività agro-industriale” inferiore a 100.000 A.E.);
- Società Cooperativa Agricola O.P.A.S. a r.l. - semestrale (impianto di depurazione dei reflui provenienti da “attività agro-industriale” inferiore a 100.000 A.E.);
- Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A. stabilimento di Podenzano (PC) - trimestrale (impianto di depurazione dei reflui provenienti da “attività agro-industriale stagionale” superiore a 100.000 A.E.);
- Casalasco Società Agricola S.p.A. stabilimento di Fontanellato (PR) - trimestrale (impianto di depurazione dei reflui di “attività agro-industriale stagionale” superiore a 100.000 A.E.);
- **Mutti S.p.A. stabilimento di Collecchio (PR) - trimestrale (impianto di depurazione dei reflui di “attività agro-industriale stagionale” superiore a 100.000 A.E.);**

2. DI DARE ATTO che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla

Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 592 del 31/03/2014, (come successivamente aggiornata), rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo del procedimento n. 4/2014, acclarato al prot. n. 4343 del 17/06/2014, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;

- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Alseno per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo n. 4/2014, acclarato al prot. n. 4343 del 17/06/2014, da parte dello Sportello Unico del Comune di Alseno;

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di aggiornamento AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.